

Comunicato stampa

Merano e dintorni

Movimento nella natura

In Alto Adige l'area vacanze di Merano si distingue per l'immediata vicinanza della città alle montagne. Ai piedi del Parco Naturale del Gruppo di Tessa, con le sue vette che superano i 3.000 metri e costituiscono il confine con l'Austria offrendo un riparo dai venti freddi provenienti da nord, è distesa la conca di Merano, nota per il clima mite e la rigogliosa vegetazione alpina e mediterranea allo stesso tempo. La città di Merano sorge a soli 300 metri di quota, in netto contrasto con le alte cime che le fanno da corona, e ha un carattere cosmopolita che ne fa il centro più mediterraneo di questa regione alpina. La poca distanza tra la bella cittadina dall'aspetto mediterraneo e il paesaggio montano tipicamente alpino offre in ogni stagione molte piacevoli occasioni per trascorrere il tempo libero.

L'Alto Adige è la regione più settentrionale d'Italia e dal punto di vista climatico rappresenta una zona di transizione tra Nord e Sud Europa, dove paesaggi alpini completamente spogli coesistono con una vegetazione rigogliosa e dall'aspetto mediterraneo. In particolare la città di cura di Merano si caratterizza per la vegetazione tipicamente meridionale che vi cresce in abbondanza grazie al clima mite. Palme, limoni e cactus ornano le passeggiate della città, mentre sullo sfondo i boschi e le vette coperte di neve ricordano al visitatore che si trova pur sempre nel cuore delle Alpi.

Giardini e passeggiate

Merano è una vera e propria città-giardino: non a caso nel 2015 è stata premiata con il prestigioso *Gold Award dell'Entente Florale*, un'associazione che persegue l'obiettivo di rendere, in tutta Europa, le città più verdi e vivibili. Del resto in nessun'altra valle dell'Alto Adige è presente una flora così variegata.

L'imperatrice Elisabetta d'Austria-Ungheria, nota con il soprannome di *Sissi*, elesse Castel Trauttmansdorff a Merano sua residenza invernale. Ai nostri giorni i **Giardini di Castel Trauttmansdorff** sono uno dei parchi botanici più belli del mondo, tanto da meritare nel 2013 il riconoscimento di *Giardino Internazionale dell'Anno*. Nel parco oltre ottanta diversi ambienti botanici permettono di compiere un viaggio attraverso tutte le fasce di vegetazione del pianeta. Grazie al clima mite di Merano nei dodici ettari del parco crescono piante di ogni parte del mondo: nei Giardini Terrazzati fioriscono le profumatissime rose inglesi e i gigli regali mentre nei Giardini del Sole crescono cactus e olivi, dai cui frutti si ricava anche un olio di oliva che fa di Castel Trauttmansdorff il luogo di produzione, anche se limitata, più settentrionale d'Italia di questo alimento.

I dodici chilometri di **passeggiate cittadine**, in gran parte pianeggianti, guidano i visitatori alla scoperta della flora di Merano. La Passeggiata d'Estate e la Passeggiata d'Inverno costeggiano il fiume Passirio sfilando davanti al Kurhaus, edificio simbolo della città, e ad altri palazzi risalenti alla Belle Époque. Percorrendo la **Passeggiata Tappeiner** è possibile apprezzare da vicino la vegetazione mediterranea. Franz Tappeiner, medico e botanico, fece costruire questo soleggiato sentiero pedonale nel 1893 per favorire le camminate dei pazienti che soggiornavano nella città di cura. Sempre accompagnata da una splendida vista sulla città, sui paesi vicini e sulle montagne circostanti, la passeggiata si estende lungo circa sei chilometri dal centro di Merano al sovrastante paese di Tirolo, proseguendo fino alla vicina località di Lagundo.

Proprio dove termina la Passeggiata Tappeiner inizia il sentiero del Waalweg di Lagundo, uno dei **Waalwege** di Merano e dintorni. I Waale (rogge in italiano) sono un sistema di irrigazione artificiale realizzato a partire dal XIII secolo nei paesi intorno a Merano per portare l'acqua dalle montagne ai

campi meno favoriti dalle precipitazioni. Oggi di fianco a queste rogge corrono numerosi sentieri in piano adatti per passeggiare, i cosiddetti Waalwege, che pur non raggiungendo in genere quote molto elevate offrono magnifiche vedute sulla valle sottostante. Le pendenze contenute ne fanno la meta ideale per facili camminate con tutta la famiglia, considerato che per la maggior parte sono adatte anche ai passeggini. Il percorso dei **Sentieri d'Acqua Meranesi**, allestito a partire dal 2012, comprende in totale undici Waalwege, tutti identificati con una segnaletica unitaria. È percorribile in ogni stagione e permette di compiere un giro completo attorno alla conca di Merano.

L'Alta Via di Merano

Quello del **Gruppo di Tessa**, nei dintorni di Merano, è il parco naturale più grande dell'Alto Adige. Numerosi sentieri panoramici e percorsi per il trekking raggiungono i suoi habitat di alta montagna facendone una delle mete predilette dagli escursionisti. Il Parco Naturale del Gruppo di Tessa si estende su oltre 30.000 ettari di superficie tra la conca di Merano a sud, la Val Senales a ovest, le Alpi Venoste a nord e la Val Passiria a est.

Particolarmente amata dagli escursionisti è l'**Alta Via di Merano** (classificata con il numero 24) che con i suoi quasi cento chilometri di percorso compie il periplo del massiccio montuoso del Gruppo di Tessa tra boschi misti e laghetti di montagna. Questa camminata della durata di più giorni tra i rifugi della zona nord-occidentale dell'Alto Adige è uno degli itinerari ad anello più belli delle Alpi e offre spettacolari vedute sulle Dolomiti, il Catinaccio e l'Ortles. Padri di questa via alpina aperta nel 1985 sono le guide alpine Robert Schönweger e Helmuth Ellmenreich, quest'ultimo scomparso nel 2002. In cinque-otto giornate di cammino gli escursionisti più allenati possono godere di splendidi paesaggi di alta montagna trovando nei vari rifugi il conforto di una cucina altoatesina autentica. Ciascuna tappa può anche essere affrontata come una semplice escursione giornaliera utilizzando gli impianti a fune che in numerosi punti collegano a valle l'Alta Via che si mantiene in gran parte intorno a una quota di 1.500 metri. Il tratto più a sud del percorso attraversa boschi misti, mentre la parte settentrionale si inoltra in habitat di alta quota talvolta completamente privi di vegetazione, superando alcuni passaggi difficili che portano fino a una quota di 2.900 metri.

Escursioni intorno a Merano

Merano e i suoi dintorni offrono tutto l'anno un'ampia varietà di escursioni che spaziano dai 300 metri di quota delle passeggiate in città ai 3.200 metri del Parco Naturale del Gruppo di Tessa. Grazie al clima mite a Merano la stagione delle camminate inizia già in primavera e si conclude nel tardo autunno.

Partendo dalla città è facile raggiungere i vari comprensori escursionistici circostanti. Molte camminate hanno inizio direttamente dalla porta di casa, mentre i punti di partenza delle altre possono essere raggiunti facilmente grazie a un'efficiente rete di funivie, seggiovie e mezzi pubblici. Un ottimo consiglio è quello di salire fino ai 2.500 metri di altitudine dei **Laghi di Sopranes**, la più elevata regione lacustre d'Europa. Il comprensorio escursionistico di **Punta Cervina** è situato a nord-ovest della città, mentre un po' più a sud si eleva l'imponente **Picco d'Ivigna**. A sud-ovest si estende la Val d'Ultimo, culla della tradizione con i suoi masi secolari e l'ampia area escursionistica della **Schwemmalm**. Sentieri ben segnalati e tenuti conducono a baite isolate tra le montagne i cui proprietari servono con grande cura piatti regionali come i canederli allo speck, l'arrosto di agnello e lo strudel di mele, tutti preparati con ingredienti locali di produzione propria.

In giro in bicicletta

Anche i ciclisti hanno a disposizione una varietà di percorsi paragonabile a quelli per gli escursionisti. Grazie al **clima mite** è possibile compiere gite in bicicletta a Merano e dintorni da marzo a novembre. Partendo direttamente dalla città varie piste ciclabili conducono alle valli laterali o ai comprensori di villeggiatura più vicini come **Merano 2000** e al **Monte San Vigilio** sopra Lana.

Chi non volesse affrontare le salite verso queste località con le proprie gambe può approfittare delle numerose funivie esistenti intorno a Merano e iniziare le pedalate partendo dalle stazioni a monte.

Gli **appassionati di mountain bike** prediligono invece soprattutto il territorio di Naturno. Partendo direttamente da uno dei vari bikehotel, che propongono servizi e offerte su misura per i ciclisti insieme a un'alimentazione equilibrata ideale per la pratica sportiva, si può intraprendere un giro sulle due ruote in direzione, per esempio, della Malga Naturno o della Malga Tablander Alm, accompagnati su richiesta da una guida professionista della *Ötzi Bike Academy*.

Chi ama la **bici da corsa** apprezza i dintorni di Merano soprattutto per le strade estremamente panoramiche che conducono ai passi, dal Passo del Rombo (2.509 m) al Passo di Monte Giovo (2.094 m) al Passo Palade (1.512 m).

Chi preferisce prendersela più comoda può rimanere invece nella valle principale, dove può usufruire di un'efficiente rete di piste ciclabili. La **Ciclabile dell'Adige lungo la Via Claudia Augusta** collega con un percorso di quasi 300 chilometri Resia, all'estremo ovest dell'Alto Adige, con Verona. In numerose stazioni lungo la pista sono presenti noleggi di cicli che dispongono anche di bici elettriche, inoltre la **ferrovia della Val Venosta** offre un servizio di trasporto biciclette.

Sport invernali a Merano e dintorni

La regione intorno a Merano può contare su ben cinque comprensori per gli sport invernali: **Merano 2000**, nelle immediate vicinanze della città, l'ancora intatta **Schwemmalm in Val d'Ultimo**, il piccolo e romantico **Monte San Vigilio** sopra Lana, l'idilliaco **Plan in Val Passiria** e, meta irrinunciabile per chi desideri mettere alla prova le proprie abilità sportive, il **Ghiacciaio della Val Senales**. Si può esplorare la natura incontaminata della regione con un percorso scialpinistico, con gli sci da fondo, lo slittino o le racchette da neve.

Comprensori sciistici vicini alla città

Il soleggiato comprensorio sciistico di **Merano 2000** offre, a soli cinque chilometri dal centro di Merano, circa quaranta chilometri di piste da discesa, una pista per slittini naturale e una su rotaie aperta tutto l'anno, l'Alpin Bob. Grazie al parco giochi Luckis Kinderland e all'asilo sugli sci Merano 2000 è una località particolarmente adatta alle famiglie. Discese con le fiaccole e slittate notturne, sentieri invernali battuti e l'autentica cucina altoatesina proposta dai vari rifugi completano l'offerta. Il **biglietto combinato Sci @ Terme** permette di godere di una giornata di sci a Merano 2000 e di una rilassante pausa doposci nell'ambiente raffinato delle Terme Merano.

Monte San Vigilio, sopra Lana, è un'oasi di tranquillità prediletta tutto l'anno dagli abitanti della regione. In estate molte famiglie vi soggiornano per cercarvi il fresco, mentre in inverno Monte San Vigilio è una meta prediletta per camminate nella natura e, grazie al suo piccolo comprensorio sciistico, il luogo ideale per muovere i primi passi negli sport invernali. Monte San Vigilio è raggiungibile esclusivamente con la funivia da Lana in soli sette minuti ed è nota a livello internazionale per l'albergo a cinque stelle vigilius mountain resort, un hotel di design progettato dall'archistar Matteo Thun secondo i principi dell'ecosostenibilità e di un lusso che punta all'essenziale.

I dintorni di Lana sono anche la patria di **Armin Zöggeler**, sei volte campione del mondo e due volte medaglia d'oro olimpica di slittino.

Comprensori di sport invernali nelle valli laterali

Il **comprensorio sciistico Schwemmalm in Val d'Ultimo** offre venticinque chilometri di piste da discesa che iniziano a 2.625 metri di quota. Della Val d'Ultimo è originario anche lo sciatore **Dominik Paris**.

Nell'Alta Val Passiria è situato il comprensorio di Plan. Questo paese tranquillo punta molto sulla sostenibilità e, in quanto località priva di traffico automobilistico, è entrato a far parte dell'esclusivo network *Alpine Pearls*. Il "Dorfexpress", un trenino su strada, e il citybus trasportano gli ospiti in pochi minuti dal proprio albergo agli impianti di risalita.

L'area sciistica più elevata di Merano e dintorni, che raggiunge i 3.200 metri di altitudine, si trova sul **ghiacciaio della Val Senales**. Già in autunno sono presenti, a questa quota, le condizioni ideali per sciare e la neve è assicurata fino a primavera inoltrata: una disponibilità che attira qui parecchi atleti professionisti come Marcel Hirscher e Ole Einar Bjørndalen, che svolgono qui i loro **allenamenti in altura**. Una proposta del tutto originale è quella dell'**Ötzi Glacier Tour**, un'escursione di otto ore con l'accompagnamento di una guida alpina che salendo in cordata conduce al luogo del ritrovamento di **Ötzi**, la mummia del ghiacciaio di oltre 5.000 anni fa. Un soggiorno davvero unico sul ghiacciaio della Val Senales è quello offerto dal *Rifugio Bella Vista* con menu in varie portate di canederli, sauna finlandese a quasi 3.000 metri di quota e una linea di cosmetici di produzione propria denominata *Glacisse* che ha come ingrediente la preziosa polvere minerale del ghiacciaio.

Dall'arrampicata su ghiaccio alla pesca con la mosca

Percorsi di arrampicata di vari gradi di difficoltà sono disponibili ad esempio presso la cascata di Parcines, sulla palestra di roccia di Plan in Val Passiria o sulla via ferrata *Hoachwool* di Naturno.

Da alcuni anni a Corvara in Passiria si disputa la **Coppa del mondo di arrampicata su ghiaccio**. La torre di ghiaccio alta venticinque metri non è riservata solo ai professionisti ma è accessibile anche ai principianti e ai dilettanti. La giovane meranese **Angelika Rainer** ha già conquistato un titolo mondiale di arrampicata su ghiaccio.

I fiumi, i torrenti e i laghi di montagna intorno a Merano si prestano felicemente alla **pesca con l'amo e con la mosca**. Particolarmente ricercata è la trota marmorata, una specie di grandi dimensioni presente nei fiumi Passirio, Adige e Valsura in Val d'Ultimo.

Avelengo, a circa dieci chilometri da Merano, è la terra d'origine del **cavallo avelignese**. Qui sono presenti numerosi maneggi che propongono lezioni di equitazione e uscite a cavallo. Nel quartiere di Maia Bassa, a Merano, sorge il celebre **Ippodromo di Merano**, in cui si svolgono regolarmente gare di ippica. Le manifestazioni annuali più importanti sono la **tradizionale Corsa al galoppo dei cavalli avelignesi** a Pasqua e il **Gran Premio Merano** l'ultima domenica di settembre.